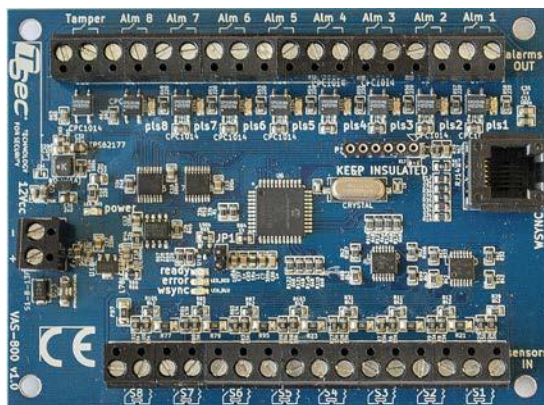


1. CARATTERISTICHE TECNICHE

- * **Dimensioni:** 111x82mm
- * **Tensione di alimentazione:** 12 VDC
- * **Consumo:**
 - * VAS-400: 55/65/135mA (min/med/picco)
 - * VAS-800: 60/75/145mA (min/med/picco)
- * **Logica di analisi:** digitale con microcontrollore a 16 bit
- * **Compatibilità:** sensori inerziali normalmente chiusi passivi – riconoscimento automatico resistenza di fine linea in serie al sensore
- * **Ingressi:** 4 ingressi (VAS-400) / 8 ingressi (VAS-800), da 1 a 5 sensori collegabili in serie per ogni ingresso - Rilevamento automatico della presenza di resistenze in serie di fine linea da 2.2k a 11k Ohm.
- * **Uscite:** 4 allarme (VAS-400) / 8 allarme (VAS-800) + 1 tamper – relè a stato solido chiusi a riposo.
- * **Configurazione:** sistema wireless WSync™



VAS-800

2. CABLAGGIO E PREPARAZIONE DELL'INSTALLAZIONE

- * Prima di alimentare la scheda collegare i sensori inerziali agli ingressi della VAS.
- * Nel caso si stiano utilizzando i sensori inerziali TSEC CLIC serie CLV-02 o CLV-03, è possibile ottimizzare l'installazione operando come segue:
 - * Bianco/Rosso – inerziale; Giallo/ Verde - tamper.
 - * Il tamper si apre sia in caso di taglio cavi sia in caso di tentativi di influenzamento magnetico del sensore.
 - * Il tamper può essere collegato direttamente ad un ingresso 24h della centrale oppure collegato in serie all'inerziale stesso in ingresso alla porta della scheda VAS. In questo caso il tamper viene gestito direttamente dalla VAS che in caso di apertura della linea per più di 2 secondi attiva l'uscita tamper.
 - * Per il perdurare della condizione di tamper il led relativo all'uscita lampeggerà.
- * La scheda rileva automaticamente la presenza di resistenze di fine linea. La configurazione ottimale in questo caso prevede l'uso di resistenze da 2,2kOhm per sensore. È possibile quindi collegare in serie su ogni ingresso fino a 5 sensori con resistenze di fine linea da 2,2k ciascuno. In questo caso la scheda rileverà, oltre alle condizioni di manomissione elencate sopra, il corto circuito e la manomissione dei valori di resistenze su ogni sensore.
- * Alimentare ora la scheda a 12V cc. Dopo la fase di boot, rimarranno attivi solo il LED power e il LED ready.
- * Le impostazioni di fabbrica prevedono che tutti gli ingressi siano disabilitati.

3. PREPARAZIONE SISTEMA WSYNC

- * Scaricare ed installare su smartphone la App TSEC (Google Play per sistemi Android, Apple App Store per sistemi iOS)
- * In caso di malfunzionamento degli store ufficiali, è possibile scaricare l'ultima versione della App dai seguenti indirizzi. Si noti che in questo caso, all'atto dell'installazione, sarà necessario dare consenso esplicito alla App riguardo all'accesso alle interfacce di rete dello smartphone ed all'interfaccia Bluetooth:
 - * Per sistemi Android: http://www.tsec.it/media/tsec-vas_app.apk
 - * Per sistemi iOS: http://www.tsec.it/media/tsec-vas_app.ipa
- * Precedentemente al suo primo utilizzo ogni dongle WSYNC va accoppiato ad un dato smartphone.
- * **Procedura di accoppiamento di un dongle WSYNC appena acquistato**
 - * Inserire dongle WSYNC nella presa RJ presente sulla scheda. Tutti i LED, tranne il LED ready inizieranno a lampeggiare, e tutte le uscite risulteranno aperte fino alla rimozione del dongle WSYNC.
 - * Sia il led blu wsync che il led verde ready lampeggiano ad indicare che il dongle non è ancora stato accoppiato ad uno smartphone.
 - * Attivare la App che automaticamente ricerca schede VAS nelle vicinanze. Non appena rilevati dongle e scheda, toccare il nome "TSEC-WSYNC" per iniziare la procedura di accoppiamento Bluetooth. Durante l'accoppiamento verrà richiesto un PIN: inserire il valore "0000".
 - * È anche possibile dare un nome al dongle che si sta accoppiando: questo risulterà utile per poter distinguere dongle diversi attivi allo stesso tempo.
 - * Una volta accoppiato un dongle ad uno smartphone, non sarà più necessario inserire alcun PIN: **da questo momento in poi solo lo smartphone accoppiato può interagire con il dongle.**
 - * Al termine della procedura di accoppiamento, il led blu wsync continua a lampeggiare mentre il led verde ready rimane attivo fisso.
- * **Reset di un dongle WSYNC alle impostazioni di fabbrica**
 - * Per riutilizzare un dongle WSYNC già accoppiato con un altro smartphone è sufficiente, a dongle inserito e scheda alimentata, estrarre e re-inserire il jumper JP1. A questo punto il led ready inizierà a lampeggiare indicando lo stato di dongle WSYNC inserito ma non accoppiato.
 - * Successivamente al re-inserimento del jumper sarà possibile accoppiare un nuovo smartphone al dongle seguendo la procedura illustrata al punto precedente.

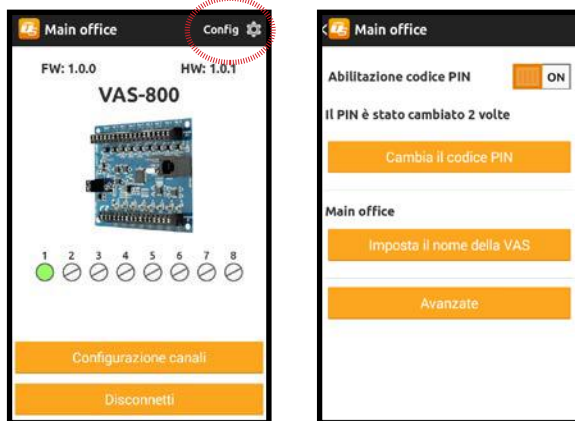
4. CONNESSIONE A DONGLE ALTERNATIVI

- * La App TSec presenterà l'ultimo dongle accoppiato conosciuto nella schermata iniziale.
- * In caso si volesse connettersi ad un nuovo dongle, senza effettuare il reset di un dongle esistente, è sufficiente fare click sull'icona "Aggiorna" in alto a destra per permettere alla App di eseguire una ricerca di dongle WSync. Selezionare a questo punto il dongle al quale ci si vuole connettere.



5. CONFIGURAZIONE: PARAMETRI GENERALI

- * Una volta connessa la App mediante WSync viene visualizzata la schermata iniziale che indica:
 - * il nome assegnato alla scheda ("Main office" nell'esempio in figura)
 - * il modello della scheda
 - * la release HW e FW
 - * i suoi parametri di funzionamento.
- * Cliccando sul pulsante in altro a destra (icona "matita"), è possibile accedere alla schermata di configurazione dei parametri generali della scheda. Questi sono:
 - * Nome assegnato alla scheda
 - * Abilitazione PIN della scheda
 - * Impostazioni avanzate, incluso l'aggiornamento FW

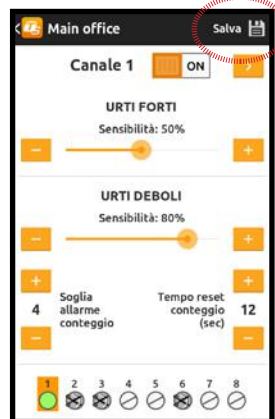


6. IMPOSTAZIONE E RESET PIN DI PROTEZIONE

- * Oltre alla protezione dell'accoppiamento bluetooth, il sistema WSync permette di impostare un PIN di protezione senza il quale non è possibile accedere ai parametri di configurazione della scheda.
- * Nel caso ci si dimenticasse il PIN, è possibile re-impostarlo nella schermata di collegamento iniziale.
- * **Attenzione: per motivi di sicurezza il sistema registra irrevocabilmente il numero di reset del PIN al quale la scheda è stata sottoposta.**

8. IMPOSTAZIONE DEI PARAMETRI DI SENSIBILITÀ

- * Cliccare sul pulsante "Configurazione canali" dalla schermata principale per accedere all'impostazione dei parametri di ciascun canale della scheda.
- * La scheda effettua l'analisi dei segnali ricevuti in ingresso secondo quattro parametri di taratura:
 - * **Sensibilità urto forte:** la sensibilità della soglia che fa scattare l'allarme in presenza di un singolo urto
 - * **Sensibilità urto debole:** la sensibilità della soglia che fa rilevare la presenza di un urto debole
 - * **Soglia allarme conteggio urti deboli:** il numero di urti deboli necessari per far scattare un allarme (1-8 urti).
 - * **Tempo di reset conteggio urti deboli:** intervallo temporale scaduto il quale, in assenza di urti deboli, il conteggio si azzerava (5-300sec)
- * Ad ogni urto rilevato che superi una delle soglie di rilevazione impostate sulla schermata della App si riceve il feedback visivo e sonoro dello stato dei sensori programmati secondo la tabella indicata qui di seguito.
- * Una volta terminate la taratura dei sensori cliccare sull'icona "salva configurazione" in alto a destra
- * Se non si salvano i parametri, gli stessi rimarranno in vigore fino all'uscita dalla schermata di configurazione: a quel punto verranno ricaricati gli ultimi parametri salvati in memoria.



7. STATO DEI CANALI

- * La App visualizza in tempo reale lo stato di ciascun canale, utilizzando le icone mostrate in figura.
- * **ATTENZIONE:** nel caso in cui venisse modificata la configurazione di una porta di ingresso (modifica valore di resistenza di fine linea, collegamento di un nuovo sensore in serie, ecc.), sarà necessario disabilitare e poi riabilitare la porta in questione per permettere alla scheda di rilevare le modifiche effettuate.

CANALE NON CONFIGURATO	
CANALE CONFIGURATO, SENSORE A RIPOSO	
URTO DEBOLE	
SOGLIA ALLARME CONTEGGIO URTI DEBOLI SUPERATA	
SOGLIA ALLARME URTO FORTE SUPERATA	
TAMPER TAGLIO CAVO E/O MANOMISSIONE MAGNETICA SENSORI CLIC SERIE CLV	
TAMPER RESISTENZA DI FINE LINEA (SOLO PER SENSORI COLLEGATI CON RESISTENZE DI FINE LINEA)	
TAMPER CORTO CIRCUITO (SOLO PER SENSORI COLLEGATI CON RESISTENZE DI FINE LINEA)	

9. MESSA IN SERVIZIO

- * Rimuovere il dongle WSYNC: i LED smetteranno di lampeggiare e le uscite verranno tutte riabilite al loro normale funzionamento.
- * I relè di uscita Alm 1...8 si apriranno quando su ciascuno degli ingressi sarà superata almeno una delle soglie impostate.
- * Il relè di uscita Tamper si aprirà quando uno dei canali rileverà uno stato di manomissione.
- * I led di uscita indicano lo stato di allarme (accensione continua), lo stato di tamper (lampeggio), oppure lo stato di riposo (led spento)

10. AGGIORNAMENTO FIRMWARE

- * Dalla schermata principale della App, se si è connessi ad Internet, è possibile scaricare sullo smartphone tutti gli aggiornamenti FW disponibili.
- * Questo permette di eseguire aggiornamenti FW in cantiere anche in assenza di collegamento ad Internet.
- * Per aggiornare il FW di una scheda, selezionare il pulsante "Avanzate" dalla pagina di configurazione della scheda e seguire le istruzioni.
- * La procedura di aggiornamento avviene utilizzando la connessione wireless del dongle, e richiede circa 2 minuti.